



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Percorso di Miglioramento

---

La legge 107 del 2015 ha come finalità complessive l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, il contrasto alle disuguaglianze socioculturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria. Nella stesura del PDM sono stati presi in considerazione gli esiti e le competenze degli alunni, ma anche le dotazioni scolastiche, l'organizzazione e la qualità della didattica, e si è tenuto conto del contesto socioeconomico in cui opera l'Istituto.

La scuola, oltre ai dati interni, ha avuto a disposizione un quadro nazionale di riferimento, corredato da dati comparativi sul sistema scolastico, e un format per scrivere il proprio Rapporto di Autovalutazione (RAV) in formato elettronico, reso pubblico nel sito dell'Istituto. Sulla base di queste variabili e del quadro nazionale di riferimento, corredato da dati comparativi sul sistema scolastico, sono stati individuati gli Obiettivi di Processo che la scuola intende perseguire per raggiungere i Traguardi connessi alle Priorità. Una correlazione importante che sta alla base del Piano di Miglioramento che la scuola introduce per migliorare la propria offerta formativa. Poiché uno dei fattori di successo del Piano di Miglioramento sta nella partecipazione dell'Istituto, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce, l'azione sinergica del Dirigente Scolastico e delle funzioni preposte alla valutazione sarà costantemente finalizzata a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento attivo dei docenti, attraverso momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- incoraggiare la riflessione attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi



approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi innovativi;

- promuovere verso l'esterno il processo di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Promuovere azioni che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Diminuire la varianza tra/nelle classi di un 5%.

### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento registrati nelle prove INVALSI di un 7%. Ridurre le fasce di livello basso degli alunni nell'area logico-matematica e linguistica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.

### Traguardo

Consolidare la gestione responsabile della classe da parte degli alunni, attraverso regole condivise, ritualizzate nella pratica quotidiana scolastica.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



Potenziare i curricoli in senso verticale, anche in rete con altre scuole, soprattutto sotto il profilo della metodologia e della valutazione.

### **Traguardo**

Stabilire una metodologia di monitoraggio, effettuata su base annuale, relazionandosi con gli Istituti superiori scelti dagli studenti.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le Unità di apprendimento come strumento di sviluppo e valutazione.

---

#### **○ Inclusione e differenziazione**

Accertare precocemente, almeno nel primo biennio, le difficoltà di apprendimento degli alunni e interagire in sinergia con famiglie, associazioni e specialisti.

---

#### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la frequenza a corsi di aggiornamento sulle nuove strategie didattiche per l'inclusione.

---

Migliorare la capacità progettuale e collaborativa dei docenti.

---

Favorire la condivisione delle metodologie didattiche più efficaci.

---